



Dott. CLAUDIO CARUSO
Notaio in Milano

Repertorio n. 17.892

Raccolta n. 11.379

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 17:30, in Milano, nel mio studio in piazza Cavour n.1, avanti a me **Claudio Caruso**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

si è riunita l'assemblea della società per azioni

"ABITARE IN S.P.A."

con sede legale in Milano, in Via Degli Olivetani n. 10/12, P.IVA: 09281610965, con capitale sociale di Euro 161.098,00, di cui sottoscritto e versato per Euro 127.728, iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA LODI al n. 09281610965 e al R.E.A. al n. 2080582, (qui di seguito anche la **"Società"**), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale con introduzione di una clausola che preveda la facoltà di assegnare utili e riserve ai prestatori di lavoro mediante emissione di azioni della Società da attribuire a questi a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, in una o più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinato all'assegnazione gratuita ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

È presente il signor Gozzini Luigi Francesco, nato a Bergamo il 28 gennaio 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della Società, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea degli Azionisti (di seguito anche l'"**Assemblea**").

Presidenza dell'Assemblea

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, il componente, come sopra generalizzato, nella sua precitata qualità.

Constatazione regolare costituzione dell'Assemblea

Il Presidente

verifica e dà atto che:

- il capitale sottoscritto e versato è di euro 127.728,00 (centoventisettemilasettecentoventotto virgola zero zero) ed è suddiviso in numero 2.554.560 (duemiloincinqüecentocinquantaquattromilacinquecentosessanta) azioni ordinarie senza espressione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sull' AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- la Società non detiene azioni proprie;

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno, luogo e alle ore 17:30 del 18 dicembre in prima convocazione, ed occorrendo in data odierna stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di Statuto, co-

Registrato a MILANO 4

il 27/12/2018

n. 59605

serie 1T

Esatti Euro 356,00

me da avviso recante tutte le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed in conformità alle stesse, pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società alla sezione (<http://abitareinspa.com/abitare-in-spa-investors-relations-documenti-societari.html>) sulla Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda n. 139 del 29 novembre 2018.

Il Presidente ricorda ai presenti che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM Italia**").

Il Presidente

dà quindi atto che:

- del Consiglio di Amministrazione è presente, oltre ad esso comparente, Marco Claudio Grillo;

- del Collegio Sindacale sono presenti Marco Dorizzi e Ivano Passoni, assente giustificato l'altro membro;

- sono state eseguite a norma di legge e di statuto e nei termini previsti, le comunicazioni utili ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, a legittimare l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti presenti o rappresentati;

- sono intervenuti numero n. 3 persone per un totale di n. 4 soggetti aventi diritto al voto rappresentanti complessivamente, in proprio o per delega, n. 1.236.495 azioni ordinarie pari al 48,38% del capitale sociale e precisamente gli azionisti:

- Gozzini Francesco Luigi, titolare di n. 609.230 azioni ordinarie, pari al 23,84% del capitale sociale, in proprio;

- Grillo Marco Claudio, titolare di n. 468.960 azioni ordinarie, pari al 18,35% del capitale sociale, in proprio;

- Eurizon Capital Sgr, titolare di n. 89.950 azioni ordinarie pari al 3,52 % del capitale sociale, per conto dei singoli fondi meglio individuati nella scheda allegata sotto la lettera "A", a mezzo di delega a Beatrice Maria Mero, nata a Milano il 22 giugno 1987;

- Government of Norway, titolare di n. 68.355 azioni ordinarie, pari al 2,67 % del capitale sociale, a mezzo di delega a Beatrice Maria Mero, nata a Milano il 22 giugno 1987;

onde il Presidente dichiara la Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, come sopra indicati.

Il Presidente

comunica che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale;

- un modulo di delega è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, alla sezione <http://abitareinspa.com/abitare-in-spa-investors-relations-documenti-societari.html>.

Il Presidente quindi informa che oltre all'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società, saranno indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione, con indicazione del relati-

vo numero di azioni rappresentate in proprio o per delega.

Il Presidente a questo punto precisa che, nel corso della Assemblea, comunicherà ai presenti, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente inoltre informa che la sintesi degli interventi degli aventi diritto al voto presenti all'odierna Assemblea con l'indicazione nominativa degli stessi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea.

Il Presidente comunica inoltre che:

(i) in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dello Statuto e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti azionisti: Luigi Francesco Gozzini e Marco Claudio Grillo, titolari del numero azioni sopra indicato, nonché Kairos Partners SGR SPA, titolare di n. 150.640 azioni pari al 5,89% del capitale sociale.

Il Presidente quindi richiede formalmente che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, o dell'esistenza di patti parasociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale.

Il Presidente quindi informa i presenti che dopo la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno verrà data la parola agli Azionisti che vorranno intervenire; in merito propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte e che, su richiesta, sarà possibile una breve replica.

Il Presidente comunica che la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano, e che gli Azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della inerente verbalizzazione.

Parte ordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, e precisamente:

1. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente illustra all'Assemblea il contenuto della relazione degli Amministratori relativamente alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ricordando che questa autorizzazione persegue lo scopo di dotare la Società di una utile opportunità strategica per il raggiungimento di tutte le finalità consentite dalla vigente normativa, ivi incluse le prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF.

Il Presidente prosegue ricordando che l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie consentirà alla Società di operare sul Mercato AIM, nel rispetto della vigente normativa, eventualmente anche per il tramite di intermediari, per il compimento di tutte le operazioni che risultino nell'interesse della Società quali, a titolo di esempio: a) disporre di un portafoglio titoli a servizio di eventuali operazioni straordinarie di carattere gestionale o finanziario ritenute strategiche per la Società, b) a sostegno della liquidità del titolo e della efficienza del mercato.

Inoltre, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie potrà

costituire utile strumento anche a servizio dell'attribuzione a dipendenti e collaboratori di compensi basati su strumenti finanziari, in alternativa all'aumento di capitale gratuito.

Il Presidente prosegue proponendo di richiedere l'autorizzazione per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero di azioni che non sia superiore al 20% del capitale sociale di Abitare In (tenuto conto delle azioni di volta in volta già eventualmente detenute dalla Società). Inoltre, in conformità a quanto previsto all'art. 2357, comma 1, c. civ, gli acquisti di azioni proprie dovranno avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

L'autorizzazione comporterà altresì la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di disporre delle azioni in portafogli. In caso di operazioni di disposizione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dalla delibera assembleare.

A tale proposito, il Presidente ricorda che, alla data odierna il capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Abitare In S.p.A. è pari a € 127.728,00 rappresentato da 2.554.560 azioni ordinarie prive di valore nominale e la Società non detiene azioni proprie.

La consistenza degli utili distribuibili e delle riserve disponibili sarà valutata di volta in volta in occasione degli acquisti.

Il Presidente propone che la durata dell'autorizzazione all'acquisto sia stabilita nel termine massimo previsto dalla normativa vigente, attualmente fissato dall'art. 2357, comma 2, del c.civ., in 18 mesi decorrenti dalla data della odierna delibera di approvazione.

Entro tale termine, gli acquisti potranno avvenire anche in più *tranche*, secondo la valutazione di convenienza e opportunità riservata al Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie detenute è richiesta senza limite temporale.

Il Presidente propone che di fissare quale corrispettivo minimo e massimo per l'acquisto delle azioni un importo che non sia superiore nel massimo e inferiore nel minimo al 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura sul mercato AIM Italia nei 5 giorni di mercato aperto antecedenti la data di ogni operazione di acquisto, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini dell'operazione saranno determinati tenuto conto della natura e delle caratteristiche dell'operazione, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Resta inteso che gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalle prassi di Mercato e, in particolare, che gli stessi non potranno avvenire ad un corrispettivo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, o comunque nel rispetto delle condizioni *pro tempore* vigenti.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di Azioni Proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la facoltà di avvalersi delle eccezioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Circa le modalità di acquisto, il Presidente propone che gli acquisti di azioni ordinarie di Abitare In S.p.A. vengano effettuati secondo le modalità di volta in

volta individuate dal Consiglio di Amministrazione che, nell'acquistare le Azioni Proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite dai regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento UE 596/2014, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 596/2014, del Regolamento UE 1052/2016 e nel rispetto delle modalità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Con riferimento all'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, di cui all'art 2357 ter c.civ., il Presidente precisa che le stesse potranno essere alienate dal Consiglio di Amministrazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, per le finalità consentite dalla legge, secondo termini e modalità di disposizione che saranno ritenuti dal Consiglio più opportuni nell'interesse della Società, nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Inoltre, vista la possibilità di utilizzare le azioni proprie detenute per l'attribuzione, a dipendenti, collaboratori e consulenti, di compensi basati su strumenti finanziari, il Presidente propone di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357 ter del c.civ., delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta, mediante assegnazione gratuita delle stesse ai dipendenti, collaboratori e consulenti da individuarsi da parte del Consiglio stesso.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nel testo di seguito riportato:

"Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

1. *Di approvare la Relazione degli Amministratori e, conseguentemente, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più tranche, di azioni proprie di Abitare In S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. c.civ., per un numero di azioni che non sia superiore al 20% del capitale sociale di Abitare In sottoscritto e versato alla data del compimento di ogni singola operazione per il termine massimo previsto dalla normativa di volta in volta vigente e per le motivazioni e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente e illustrate nella Relazione degli Amministratori, in particolare;*

a. *gli acquisti potranno essere effettuati per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;*

b. *gli acquisti dovranno essere effettuati in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute, in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti;*

c. *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite dall'articolo 3 del Regolamento UE 1052/2016, in attuazione del Regolamento UE 596/2014, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo*

dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione.

d. nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinqueper cento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Abitare In S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinqueper cento) al ricorrere dei casi e con l'osservanza delle modalità stabilite dalle normative, dai regolamenti e dalle "prassi di mercato" ammesse da CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"), e come di volta in volta applicabili.

2. Di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limiti temporali delle azioni detenute in portafogli dalla Società, in una o più tranches, secondo le modalità e per le finalità consentite dalla normativa vigente e illustrate dalla Relazione degli Amministratori, con facoltà di stabilire di volta in volta, in ragione delle finalità perseguite, i termini e le condizioni di disposizione. In ogni caso gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindiciper cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, potranno avvenire senza limiti di prezzo.

3. L'autorizzazione a procedere con l'acquisto di azioni proprie, che include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, include altresì l'autorizzazione ad acquistare ulteriori azioni (in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente non superino il limite stabilito dall'Assemblea) qualora, una volta raggiunto il limite massimo, il numero di azioni proprie si riduca successivamente per effetto degli atti di disposizione.

4. Di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio stesso, ogni più ampio potere per dare materiale esecuzione alle presenti delibere e per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie e per provvedere all'informativa al mercato delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie in ottemperanza agli obblighi di informazione di tempo in tempo applicabili."

Il Presidente rileva in primo luogo che, rispetto alle presenze dichiarate in apertura, nessuno si è assentato.

Il Presidente invita a questo punto coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi dandogli il loro nominativo.

Nessun chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni rispetto a quanto prima comunicato circa i soci presenti.

Il Presidente, dopo avere rinnovato la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare la sussistenza di eventuali cause che comportino la sospensione del diritto di voto e di non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione, apre la votazione essendo le ore 17:50.

Il Presidente dà atto che tutti gli azionisti hanno espresso voto favorevole ad eccezione di Eurizon Capital Sgr per conto dei fondi meglio individuati nell'al-

legato A che ha votato in modo contrario e che il testo di delibera di cui sopra si intende approvato.

Parte straordinaria.

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea per la parte straordinaria e precisamente:

1. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale con introduzione di una clausola che preveda la facoltà di assegnare utili e riserve ai prestatori di lavoro mediante emissione di azioni della Società da attribuire a questi a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, in una o più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinato all'assegnazione gratuita ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente sottolinea che si rende necessario discutere e deliberare circa la modifica dell'art. 10 dello statuto sociale di Abitare In S.p.A., al fine di introdurre una clausola che consenta la distribuzione di utili e/o riserve ai prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

Il Presidente prosegue illustrando la proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale, proposta finalizzata all'introduzione di una clausola che consenta alla Società assegnare gratuitamente azioni a dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In o delle sue controllate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2349 del c.civ. È opportuno premettere che l'art. 2349 c.civ. prevede, al comma 1, *"Se lo statuto lo prevede, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente."*

Pertanto, per poter procedere con la delibera di cui al successivo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, si rende necessario procedere preventivamente all'introduzione della necessaria previsione nello Statuto.

Con riferimento alle motivazioni concernenti la possibilità, per la Società, di attribuire gratuitamente azioni a dipendenti, collaboratori e consulenti e alle modalità di tali attribuzioni, si rimanda alla trattazione del prossimo argomento all'ordine del giorno.

In particolare si propone di modificare l'art. 10 dello Statuto Sociale aggiungendo il seguente comma:

"10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 c.c."

Il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nel testo di seguito riportato:

"Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deli-

berazione:

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

1. Di modificare l'art. 10 dello statuto sociale come segue:

10.1. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrants" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita all'organo amministrativo, fermo restando quanto previsto dall'art.2420-ter c.c..

10.2. La Società potrà, altresì, emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita all'organo amministrativo, fatta salva la competenza inderogabile dell'assemblea straordinaria in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

10.3. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le eventuali sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

10.4. L'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante conversione di altre categorie di azioni.

10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 c.c.."

Il Presidente rileva in primo luogo che, rispetto alle presenze dichiarate in apertura, nessuno si è assentato.

Il Presidente invita a questo punto coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi dandogli il loro nominativo.

Nessun chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni rispetto a quanto prima comunicato circa i soci presenti.

Il Presidente, dopo avere rinnovato la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare la sussistenza di eventuali cause che comportino la sospensione del diritto di voto e di non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione, apre la votazione essendo le ore 17:55.

Il Presidente dà atto che tutti gli azionisti hanno espresso voto favorevole ad eccezione di Eurizon Capital Sgr per conto dei fondi meglio individuati nell'allegato A che ha votato in modo contrario e che il testo di delibera di cui sopra si intende approvato.

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, in una o più tranche, ai sensi dell'art. 2349 c.civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinato all'assegnazione gratuita ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente illustra la proposta di un aumento di capitale gratuito (di se-

guito, “**Aumento di Capitale**”), in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2349 c. civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive dell’indicazione del valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinate all’assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle sue controllate.

Il Presidente prosegue sottolineando come la proposta di Aumento di Capitale è finalizzata a predisporre uno strumento idoneo a soddisfare la volontà del management di integrare la retribuzione dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti con strumenti diversificati che tengano conto dell’apporto di ciascuno di essi allo sviluppo e alla crescita della Società.

L’attribuzione di strumenti finanziari a dipendenti, consulenti e collaboratori, nel caso di specie di azioni ordinarie di nuova emissione (“**Stock Grant**”), si propone innanzitutto di rafforzare il senso di appartenenza e la fidelizzazione dei rapporti di lavoro e di collaborazione con i beneficiari di detta attribuzione, incentivandone la permanenza in azienda. Difatti, Abitare In vanta la collaborazione di un team altamente scolarizzato e preparato, proveniente da diversi settori, che ha apportato la propria esperienza e il proprio background multidisciplinare ed è in grado, per tale ragione, di contribuire alla crescita e allo sviluppo della stessa.

Oltre a ciò, l’assegnazione di Stock Grant persegue lo scopo di allineare gli interessi di dipendenti, collaboratori e consulenti agli interessi della Società e dei suoi Azionisti, incentivando pertanto un miglioramento delle performance dei singoli che si tradurrà in miglioramento della performance dell’emittente e, di conseguenza, in creazione di valore per gli Investitori.

L’Aumento di Capitale avverrà mediante l’utilizzo di utili e/o riserve disponibili quali risultanti dall’ultimo bilancio approvato nel corso dell’esercizio in cui è data esecuzione, anche parziale, allo stesso, mediante l’attribuzione gratuita delle azioni. Si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di individuare di volta in volta gli utili e/o le riserve disponibili da destinare allo scopo, con mandato altresì a provvedere alle opportune rilevazioni contabili, in osservanza alle disposizioni normative e ai principi contabili di volta in volta applicabili.

Si precisa che l’Aumento di Capitale sarà deliberato per l’importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), con emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni di Abitare In alla data di approvazione, da imputarsi interamente a capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione che saranno di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione stesso. L’attribuzione gratuita di Stock Grant ai beneficiari (*i.e. dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle sue controllate*) avverrà secondo criteri e modalità che saranno di volta in volta, per ciascuna *tranche*, stabiliti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, in ragione di diversi fattori quali, a titolo di esempio, la durata del rapporto di lavoro, collaborazione o consulenza e il raggiungimento di determinati obiettivi personali e/o aziendali, fermo restando il principio di equità nell’attribuzione e la salvaguardia dell’interesse della Società.

Al Consiglio sarà attribuita altresì la facoltà di valutare, di volta in volta, di sottoporre le azioni assegnate a un vincolo di *lock up*.

Si propone che il termine massimo per dare esecuzione all’Aumento di Capitale

sia il 30 giugno 2020.

Infine, si precisa che trattandosi di aumento di capitale gratuito destinato all'attribuzione di Stock Grant ai dipendenti, non si applica la disciplina del diritto di opzione.

Il Presidente precisa che le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, che saranno attribuite gratuitamente a dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. e delle sue controllate saranno le cd. Stock Grant, ossia azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

In caso di approvazione della presente proposta, il Presidente precisa che si renderà necessario procedere con la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente, aggiungendo alla fine dello stesso il comma 5.7, con il seguente tenore:

"5.7 L'assemblea straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 10.5 dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o di sue controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nel testo di seguito riportato:

"Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

1) di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art.10.5 dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle società da questa controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione;

2) di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub delega, tutti i poteri necessari o opportuni per dare materiale esecuzione all'aumento di capitale sopra indicato, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni per l'esecuzione dell'aumento di capitale e il numero definitivo di azioni da emettere, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2346 c.c. e di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai

medesimi delegati ritenute utili o opportune, ai fini dell'iscrizione al Registro Imprese."

Il Presidente rileva in primo luogo che, rispetto alle presenze dichiarate in apertura, nessuno si è assentato.

Il Presidente invita a questo punto coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi dandogli il loro nominativo.

Nessun chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni rispetto a quanto prima comunicato circa i soci presenti.

Il Presidente, dopo avere rinnovato la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare la sussistenza di eventuali cause che comportino la sospensione del diritto di voto e di non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione, apre la votazione essendo le ore 18:00.

Il Presidente dà atto che tutti gli azionisti hanno espresso voto favorevole ad eccezione di Eurizon Capital Sgr per conto dei fondi meglio individuati nell'allegato A che ha votato in modo contrario e che il testo di delibera di cui sopra si intende approvato.

Il Presidente, dopo avere comunicato che la proposta è stata approvata all'unanimità dei presenti, non richiedendo nessuno dei presenti la parola, dichiara esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e chiude pertanto l'Assemblea alle ore 18:00.

Il Comparente - consegnatomi il nuovo testo di Statuto sociale che recepisce le modifiche deliberate dall'Assemblea e che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", nonché la relazione illustrativa degli Amministratori sotto la lettera "**C**" - insieme a me Notaio ha sottoscritto in ogni parte gli allegati e mi esonera dalla lettura degli stessi.

E richiesto
io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore 19:00.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e da me personalmente completato su tre fogli per dodici pagine sin qui.

Firmato: Luigi Francesco Gozzini

Firmato: Claudio Caruso - Notaio (L.S.)

Dettaglio schede di voto

Assemblea: ABITARE IN 18/12/2018
 ISIN: IT0005338493
 Capitale sociale: 2.554.560
 Capitale rappresentato: 158.305
 Percentuale rappresentata: 6,1970%

158.305

Intermed	N° voti	Progr.	Denominazione	O.1 Aut. ai sensi art. 2357	E.1 Mod. art. 10	E.2 Prop. Aum. Grat.	Scheda n°
CITY	68.355	18006015	GOVERNMENT OF NORWAY	F	F	F	scheda 01
INTESA	7.280	24067246	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	C	C	C	scheda 02
INTESA	3.640	24067247	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	C	C	C	scheda 02
INTESA	7.560	24067248	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	C	C	C	scheda 02
INTESA	840	24067249	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	C	C	C	scheda 02
INTESA	46.200	24067250	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	C	C	C	scheda 02
INTESA	24.430	24067251	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	C	C	C	scheda 02



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

STATUTO SOCIALE
Articolo 1 - Denominazione

1.1. E' costituita una società per azioni con la denominazione

"Abitare In S.p.A."

(di seguito definita la "**Società**").

Articolo 2 - Sede

2.1. La Società ha sede in Milano.

2.2. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere Italia che all'estero, unità locali operative (succursali, filiali amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune.

Articolo 3 - Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto:

- la ricerca, l'individuazione, lo sviluppo, la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, la gestione, la manutenzione di immobili in genere, situati sia in Italia sia all'estero, per conto proprio e/o per conto di terzi;

l'acquisizione e la cessione a qualunque titolo, inclusi l'acquisto, la vendita, la permuta, l'affitto, la locazione, la sub-locazione di immobili in genere, situati sia in Italia che all'estero, con particolare riferimento ad aree di terreno edificabili;

- la prestazione di servizi di consulenza e assistenza tecnico professionale, l'organizzazione di eventi e la realizzazione di campagne pubblicitarie in merito ad attività di sviluppo immobiliare per conto proprio e/o per conto di terzi e l'esercizio di studi di mercato e sondaggi d'opinione;

- il commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa (quali, a titolo meramente esemplificativo, impianti hi-fi ed elettrodomestici).

3.2. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate, e in particolare la Società potrà:

compiere operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili al conseguimento dell'oggetto sociale;

- costituire nuove società veicolo ove conferire i vari progetti immobiliari e/o per la gestione degli stessi e/o per il conseguimento dell'oggetto sociale;

- assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, enti, consorzi o imprese aventi oggetto analogo, affine, complementare o connesso al proprio, nel rispetto del disposto dell'art.2361 C.C. e con esclusione del collocamento delle stesse, nonché assumere la veste di assodante o di associata, consorziarsi con altri enti e società e partecipare a raggruppamenti temporanei di imprese;

- stipulare contratti di leasing e locazione finanziaria e di noleggio dal lato passivo; acquisire finanziamenti e provviste finanziarie in genere da privati, società, banche e altre strutture che esercitano il credito, contrarre mutui passivi (ipotecari e non);

- prestare avalli, fidejussioni, cauzioni e altre garanzie reali e/o personali, anche a favore di terzi, se nell'interesse della Società, e potrà compiere, in sintesi e senza alcuna restrizione, tutte le operazioni atte a favorire il conseguimento dell'oggetto sociale. Restano, in ogni caso, escluse dall'oggetto sociale tutte le attività protette, per le quali la legge richiede requisiti ed autorizzazioni particolari oppure iscrizioni in albi speciali.

3.3. Il tutto con esclusione delle attività per le quali la vigente normativa vieta l'esercizio in forma societaria, e con esclusione delle attività riservate alle società di mediazione mobiliare, nonché nel rispetto del D.P.R. 1.9.1993 n.385, della Delibera del C.I.C.R. del 3 marzo 1994 e della Legge 3 febbraio 1989 n.39.

Articolo 4 - Durata

4.1. La durata della Società è fissata fino al **trentuno dicembre duemilacinquanta**, e può essere prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5 - Capitale sociale e azioni

5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 127.728,00 (centoventisettemilasettecentoventotto virgola zero zero) ed è diviso in 2.554.560 (duemilionicinquecentocinquantaquattromilacinquecentosessanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.

5.2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.

5.3. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF").

5.4 L'assemblea straordinaria dei soci in data 20 dicembre 2016 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 20 dicembre 2021 (duemilaventuno), per massimi nominali Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 31.250 (trentunomiladuecentocinquanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale: aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441 comma 5 ex., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).

5.5 L'assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000 (sedecimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 40.000 (quarantamila) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.

5.6 L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 30 maggio 2023, per massimi nominali Euro 30.000.000 (trenta milioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. Del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).

5.7 L'assemblea straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 10.5 dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o di sue controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6 - Conferimenti e finanziamenti dei soci

6.1. I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

6.2. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7 - Formazione e variazioni del capitale sociale

7.1. Sia in sede di costituzione della Società sia in sede di decisione di aumento del capitale sociale può essere derogato il disposto dell'articolo 2342, comma 1, del codice civile sulla necessità di eseguire i conferimenti in danaro.

7.2. Nel caso in cui si proceda alla riduzione del capitale sociale con annullamento delle azioni, ai sensi dell'articolo 2343, comma 4, del codice civile, può essere stabilita una diversa ripartizione delle azioni medesime.

7.3. L'assemblea potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Articolo 8 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni

8.1. Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione dà diritto a un voto.

8.2. Per trasferimento, ai sensi del presente Statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi a oggetto le azioni della Società.

8.3. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli artt. 77-bis e ss. del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 9 - Identificazione degli azionisti

9.1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti a essi intestati.

9.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società).

La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti.

I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Articolo 10 - Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

10.1. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrants" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita all'organo amministrativo, fermo restando quanto previsto dall'art.2420-ter c.c..

10.2. La Società potrà, altresì, emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita all'organo amministrativo, fatta salva la competenza inderogabile

dell'assemblea straordinaria in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavorodipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

10.3. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le eventuali sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

10.4. L'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante conversione di altre categorie di azioni.

10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 *c.c.*

Articolo 11 - Comunicazione delle Partecipazioni Rilevanti e dei patti parasociali

11.1. A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca delle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 del TUF, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

11.2. Ai fini del presente articolo:

(i) per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, delle azioni della Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

(ii) per partecipazione rilevante si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 35% (trentacinque per cento), 40% (quaranta per cento), 45% (quarantacinque per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento), 75% (settantacinque per cento), 90% (novanta per cento) e 95% (novantacinque per cento) del capitale sociale, nonché delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

11.3. Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società.

11.4. La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

11.5. Sono, inoltre, comunicati alla Società - con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società o tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società entro 5 (cinque) giorni dalla data di stipulazione - i patti parasociali, in qualunque forma stipulati:

a. aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nella Società;

b. che istituiscono obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto;

c. che pongono limiti al trasferimento delle azioni della Società o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse;

d. che prevedono l'acquisto delle azioni o degli strumenti finanziari di cui alla precedente lettera c);

e. aventi per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sulla Società;

f. volti a favorire o a contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, ivi inclusi gli impegni a non aderire ad un'offerta.

11.6. A cura dell'organo amministrativo, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, i patti parasociali sono pubblicati per estratto sul sito internet della Società.

11.7. Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 11 è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'art.2377 C.C.

11.8. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Articolo 12 - OPA endosocietaria

12.1. A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca delle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (di seguito, congiuntamente, le "Norme TUF"). Con riferimento al paragrafo precedente, spetteranno al Consiglio di Amministrazione le attribuzioni dell'Autorità di Vigilanza previste dal TUF, 12.2. La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente articolo 13 dello Statuto.

12.3. Resta inteso che l'articolo 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

12.4. Lo svolgimento delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio sarà concordato con il collegio dei probiviri con sede presso Borsa Italiana S.p.A. (il "Panel").

12.5. Nei limiti delle disposizioni di legge applicabili tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo 13 dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

12.6. La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta.

12.7. Il Panel esercita i propri poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

12.8. Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, tutte le modifiche al presente articolo debbono essere prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

Articolo 13 - Recesso dei soci

13.1. I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art.2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

13.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della Società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 14 - Competenze dell'assemblea

14.1. L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

14.2. L'eventuale attribuzione all'organo amministrativo di cui all' Articolo 22 (Organo Amministrativo) del presente Statuto di deliberare che per legge spettano all'assemblea, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

14.3. In caso di conflitto tra le decisioni assunte dall'assemblea e quelle assunte dall'organo amministrativo prevalgono le prime.

Articolo 15 - Convocazione dell'assemblea

15.1. L'assemblea è convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF - Milano Finanza", almeno 15 (quindici)

giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

15.2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art.2364 II comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.3. L'assemblea è convocata ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga necessario od opportuno oppure quando all'organo amministrativo ne sia fatta richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, dai soci che rappresentino almeno il 5% (cinque) per cento del capitale sociale. Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza dell'intero capitale sociale e della maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo.

Articolo 16 - Integrazione e domande sull'ordine del giorno

16.1. I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

16.2. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione.

16.3. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

16.4. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

16.5. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 17 - Preventiva autorizzazione assembleare

17.1. Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364 primo comma numero 5 c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a. acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- b. cessione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- c. revoca dell'ammissione a quotazione sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capital delle azioni della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Resta inteso che la revoca dell'ammissione alle negoziazioni non dovrà essere preventivamente approvata dall'assemblea ordinaria in caso di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Articolo 18 - Intervento e voto

18.1 La legittimazione all'intervento nelle assemblee e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

18.2. Ciascun socio avente diritto a intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, consegnata al delegato anche via fax o posta elettronica purché sia assicurata la provenienza da parte del delegante. La delega può essere conferita per una sola assemblea, con effetto anche per le successive convocazioni.

18.3. L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 19 - Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione

19.1. L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

19.2. L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

19.3. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

19.4. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

19.5. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 20 - Quorum assembleari

20.1. L'assemblea ordinaria e straordinaria sia in prima convocazione sia in seconda convocazione, ovvero in successive convocazioni, è regolarmente costituita ai sensi di legge.

20.2. L'assemblea ordinaria e straordinaria, in prima e seconda convocazione o in successive convocazioni, delibera con le maggioranze di legge, tranne quanto di seguito indicato con riferimento all'assemblea straordinaria.

20.3. L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano i 2/3 (due terzi) del capitale sociale sulle seguenti materie:

a. materie indicate al comma 5 dell'art. 2369 cod. civ.;

b. modifiche alle previsioni statutarie in tema di quorum rafforzati per le delibere del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 22.4 dello Statuto;

c. aumenti di capitale c.d. riservati, con esclusione del diritto di opzione ad eccezione degli aumenti di capitale di cui all'art.2441, comma 4, 1° periodo, del codice civile, o destinati a piani di incentivazione rivolti ai dipendenti e agli amministratori della Società e delle società controllate dalla Società ai sensi dell'art.2359, comma 1, numero 1, del codice civile.

20.4. La revoca dell'ammissione a quotazione all'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale delle azioni della Società dovrà essere approvata da non meno del 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea ordinaria ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato.

20.5. Negli altri casi l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.

Articolo 21 - Operazioni con parti correlate

21.1. Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate e soci non correlati, si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") e alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

21.2. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del

comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

21.3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società.

21.4. L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

21.5. Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Articolo 22 - Organo Amministrativo

22.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette) di cui almeno uno di essi deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del TUF.

22.2. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

22.3. Al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge e dallo Statuto.

22.4. Al consiglio di amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 -bis c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

22.5. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

22.6. Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui al 2381 c.c. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. Qualora vengano costituiti uno o più comitati esecutivi, la relativa composizione e le regole di funzionamento sono demandate alle determinazioni del consiglio di amministrazione medesimo.

22.7. Sono di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione e pertanto non possono formare oggetto di delega le seguenti materie:

- a) approvazione e modifica del business plan e del budget;
- b) trasferimento, sottoscrizione, acquisto o cessione, a qualsiasi titolo, di partecipazioni, aziende e rami d'azienda per operazioni di importo superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) per singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate;
- c) sottoscrizione di contratti di affitto d'azienda e/o rami d'azienda per importi superiori ad Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate;
- d) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, di diritti reali immobiliari, costituzione di diritti reali su beni immobili e mobili e stipula di contratti di locazione finanziaria immobiliare per importi superiori

- ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate;
- e) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, concessione in licenza di diritti di proprietà intellettuale (ivi inclusi, senza limitazione, marchi, brevetti, nomi a dominio) per importi superiori ad Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate;
 - f) stipulazione o modifica di contratti di finanziamento per importi pari o superiori ad Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero);
 - g) richiesta di emissione di fidejussioni, per importi superiori per ogni singola operazione ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) e per un importo complessivo per anno solare superiore ad Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila virgola zero zero);
 - h) costituzione di depositi cauzionali per importi superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate;
 - i) compimento di operazioni bancarie, diverse da quelle indicate al punto g. che precede e da operazioni di sconto di fatture, per importi superiori ad Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate e richieste di accensione di mutui per qualsiasi importo;
 - j) approvazione di piani di incentivazione annuali destinati ai dipendenti aventi ad oggetto azioni e/o strumenti finanziari partecipativi emessi dalla Società;
 - k) operazioni con parti correlate non esenti ai sensi del regolamento operazioni parti correlate;
 - l) proposte da sottoporre all'assemblea dei soci nelle materie per le quali lo Statuto prevede delle maggioranze assembleari qualificate, nonché ogni proposta da sottoporre all'assemblea in relazione ad operazioni sul capitale; m) decisioni in merito alla partecipazione e all'esercizio del diritto di voto negli organi delle controllate e collegate in relazione ad eventuali operazioni di natura straordinaria o aventi ad oggetto una delle operazioni di cui ai precedenti punti da d) a j).

Articolo 23 - Deliberazioni del consiglio di amministrazione

23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

23.2. Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

23.3. Il consiglio di amministrazione viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.4. Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

23.5. Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità.

23.6. Il voto prevalente del Presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le materie previste dall'art. 22.4 del presente Statuto.

23.7. Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c. e a eccezione delle materie di cui ai precedenti artt. 22.4 e 22.7, a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero a uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

23.8. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

23.9. È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Articolo 24 - Presidente del consiglio di amministrazione

24.1. Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 25 - Nomina e sostituzione degli amministratori

25.1. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, siano ad un massimo di tre esercizi, sono rieleggibili e sono assoggettati al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c..

25.2. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore a 7 e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

25.3. Le liste devono contenere almeno 1 (un) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

25.4. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

25.5. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

25.6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

25.7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

25.8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono :

- a. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati, tutti i componenti del consiglio di amministrazione (di cui 1 (uno) indipendente);
- b. nel caso di parità di voti tra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio;
- c. nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

25.9. Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

25.10. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

25.11. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o, qualora ciò non sia possibile, con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione.

25.12. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

25.13 Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

25.14 Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

25.15 Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

25.16 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 26 - Rappresentanza della Società

26.1. La rappresentanza legale della Società spetta ai consiglieri delegati o al presidente dell'eventuale comitato esecutivo, se nominati e nei limiti dei poteri di gestione loro attribuiti e, in loro difetto, e al presidente del consiglio di amministrazione.

26.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, a essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

26.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 27 - Compensi degli amministratori

27.1. Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

27.2. L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio di amministrazione ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal consiglio di amministrazione stesso, sentito il parere del collegio sindacale.

Articolo 28 - Collegio sindacale

28.1. Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2399 del codice civile. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

28.2. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

28.3. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i

singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

28.4. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

28.5. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

28.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

28.7. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi tre candidati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il candidato indicato come primo nominativo nella lista sarà anche nominato quale presidente del collegio sindacale.

28.8. Risulteranno eletti sindaci supplenti il terzo ed il quarto candidato indicati nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

28.9. Nel caso di parità di voti tra più liste si procede ad una votazione a ballottaggio.

28.10. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

28.11. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti, ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

28.12. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

28.13. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dell'incarico di un sindaco effettivo, subentra il supplente più anziano, fino alla successiva assemblea.

28.14. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente più anziano.

28.15. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti tra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il sindaco effettivo più anziano appartenente alla lista del presidente cessato.

28.16. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

28.17. L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termini di legge.

28.18. Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 29 - Revisore legale dei conti

29.1. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in base alla normativa vigente.

29.2. Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale previste dalla normativa vigente.

Articolo 30 - Esercizi sociali e bilancio

30.1. Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 31 - Utili e dividendi

31.1. Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.
31.2. Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le modalità di cui all'art. 2433-bis del Codice Civile.

Articolo 32 - Scioglimento

32.1. In ogni caso di scioglimento della Società, si applicano le norme di legge.

Articolo 33 - Disposizioni generali

33.1. Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni della Società, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

33.2. Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni della Società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt.2325-bis c.c. 111-bis delle disposizione di attuazione al c.c. e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato: Luigi Francesco Gozzini

Firmato: Claudio Caruso - Notaio (L.S.)



Abitare In®

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ABITARE IN S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 18 DICEMBRE 2018
IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 20 DICEMBRE 2018, OCCORRENDO, IN SECONDA
CONVOCAZIONE



A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

A second handwritten signature in black ink, similar in style to the one above, with fluid, connected strokes.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Abitare In S.p.A. (di seguito, la "Società"), riunitosi in data 9 novembre 2018, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei soci, convocata presso lo studio del Notaio Claudio Caruso, in Milano, in piazza Cavour n.1, per il giorno 18 dicembre 2018, ore 17.30 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 2018, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, il seguente

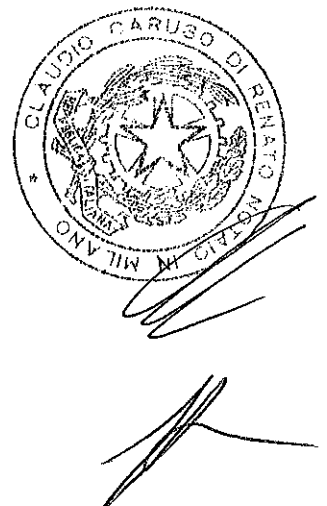
ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale con introduzione di una clausola che preveda la facoltà di assegnare utili e riserve ai prestatori di lavoro mediante emissione di azioni della Società da attribuire a questi a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, in una o più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinato all'assegnazione gratuita ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.



PARTE ORDINARIA

- **AUTORIZZAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2357 E SS. C.C. PER L'ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

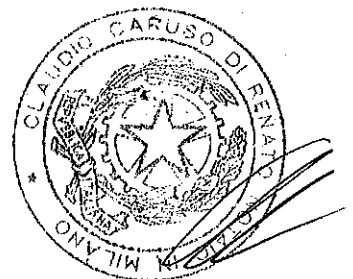
La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta sottoposta alla decisione dei soci riuniti in assemblea, persegue lo scopo di dotare la Società di una utile opportunità strategica per il raggiungimento di tutte le finalità consentite dalla vigente normativa, ivi incluse le prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie viene formulata al fine di consentire alla Società di operare sul Mercato AIM, nel rispetto della vigente normativa, eventualmente anche per il tramite di intermediari, per il compimento di tutte le operazioni che risultino nell'interesse della Società quali, a titolo di esempio: a) disporre di un portafoglio titoli a servizio di eventuali operazioni straordinarie di carattere gestionale o finanziario ritenute strategiche per la Società, b) a sostegno della liquidità del titolo e della efficienza del mercato.

Inoltre, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie può costituire utile strumento anche a servizio dell'attribuzione a dipendenti e collaboratori di compensi basati su strumenti finanziari, in alternativa all'aumento di capitale gratuito che sarà oggetto di trattazione nel prosieguo della presente Relazione.

2. Numero massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero di azioni che non sia superiore al 20% del capitale sociale di Abitare In sottoscritto e versato alla data del compimento di ogni singola operazione (tenuto conto delle azioni di volta in volta già eventualmente detenute dalla Società). Inoltre, in conformità a quanto previsto all'art. 2357, comma 1, c. civ, gli acquisti di azioni proprie dovranno avvenire



A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

L'autorizzazione comporterà altresì la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di disporre delle azioni in portafogli. In caso di operazioni di disposizione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dalla delibera assembleare.

L'autorizzazione a procedere con l'acquisto di azioni proprie, che include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, include altresì l'autorizzazione ad acquistare ulteriori azioni (in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente non superino il limite stabilito dall'Assemblea) qualora, una volta raggiunto il limite massimo, il numero di azioni proprie si riduca successivamente per effetto degli atti di disposizione.

3. Informazioni utili ai fini della valutazione del numero massimo di azioni acquistabili

Alla data della presente relazione il capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Abitare In S.p.A. è pari a € 127.728,00 rappresentato da 2.554.560 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Alla data odierna la Società non detiene azioni proprie.

La consistenza degli utili distribuibili e delle riserve disponibili sarà valutata di volta in volta in occasione degli acquisti.

4. Durata dell'autorizzazione

Si propone che la durata dell'autorizzazione all'acquisto sia stabilita nel termine massimo previsto dalla normativa vigente, attualmente fissato dall'art. 2357, comma 2, del c.civ., in 18 mesi decorrenti dalla data di delibera di approvazione da parte dell'assemblea.

Entro tale termine, gli acquisti potranno avvenire anche in più *tranche*, secondo la valutazione di convenienza e opportunità riservata al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie detenute è richiesta senza limite temporale.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

5. Corrispettivo minimo e massimo per l'acquisto di azioni proprie

Si propone che l'Assemblea fissi quale corrispettivo minimo e massimo per l'acquisto delle azioni un importo che non sia superiore nel massimo e inferiore nel minimo al 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura sul mercato AIM Italia nei 5 giorni di mercato aperto antecedenti la data di ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne, invece, gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo antecedente all'operazione e al migliore interesse dell'Emittente. In ogni caso gli atti dispositivi effettuati mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuati nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione, diversamente, nei casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, i termini dell'operazione saranno determinati tenuto conto della natura e delle caratteristiche dell'operazione, sempre nel rispetto della normativa vigente e gli atti di disposizione potranno avvenire senza limiti di prezzo.

Resta inteso che gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalle Prassi di Mercato e, in particolare, che gli stessi non potranno avvenire ad un corrispettivo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, o comunque nel rispetto delle condizioni *pro tempore* vigenti.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di Azioni Proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la facoltà di avvalersi delle eccezioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

6. Modalità per l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie di Abitare In S.p.A. vengano effettuati secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione che, nell'acquistare le Azioni Proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità



operative stabilite dai regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento UE 596/2014, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 596/2014, del Regolamento UE 1052/2016 e nel rispetto delle modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

Con riferimento all'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, di cui all'art 2357 ter c.civ., si precisa che le stesse potranno essere alienate dal Consiglio di Amministrazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, per le finalità consentite dalla legge, secondo termini e modalità di disposizione che saranno ritenuti dal Consiglio più opportuni nell'interesse della Società, nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.

Inoltre, vista la possibilità di utilizzare le azioni proprie detenute per l'attribuzione, a dipendenti, collaboratori e consulenti, di compensi basati su strumenti finanziari, il Consiglio propone di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357 ter del c.civ., delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta, mediante assegnazione gratuita delle stesse ai dipendenti, collaboratori e consulenti da individuarsi da parte del Consiglio stesso.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Proposta di delibera assembleare

Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

- 1. Di approvare la Relazione degli Amministratori e, conseguentemente, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più tranche, di azioni proprie di Abitare In S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. c.civ., per un numero di azioni che non sia superiore al 20% del capitale sociale di Abitare In sottoscritto e versato alla data del compimento di ogni singola operazione per il termine massimo previsto dalla normativa di volta in volta vigente e per le*

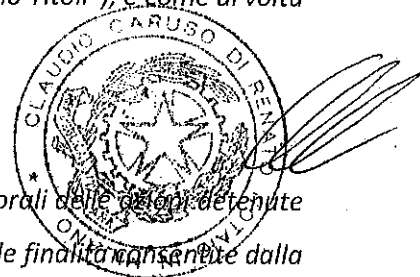


A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

motivazioni e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente e illustrate nella Relazione degli Amministratori, in particolare;

- a. gli acquisti potranno essere effettuati per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;*
- b. gli acquisti dovranno essere effettuati in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute, in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti;*
- c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite dall'articolo 3 del Regolamento UE 1052/2016, in attuazione del Regolamento UE 596/2014, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto; In ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione.*
- d. nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinqueper cento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Abitare In S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinqueper cento) al ricorrere dei casi e con l'osservanza delle modalità stabiliti dalle normative, dai regolamenti e dalle "prassi di mercato" ammesse da CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"), e come di volta in volta applicabili.*

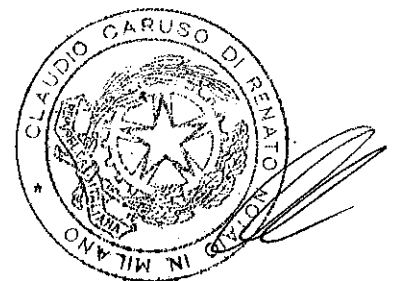
- 2. Di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limiti temporali delle azioni detenute in portafogli dalla Società, in una o più tranche, secondo le modalità e per le finalità consentite dalla normativa vigente e illustrate dalla Relazione degli Amministratori, con facoltà di stabilire di volta in volta, in ragione delle finalità perseguite, i termini e le condizioni di disposizione. In ogni caso gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindiciper cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo*



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, potranno avvenire senza limiti di prezzo.;

3. L'autorizzazione a procedere con l'acquisto di azioni proprie, che include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, include altresì l'autorizzazione ad acquistare ulteriori azioni (in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente non superino il limite stabilito dall'Assemblea) qualora, una volta raggiunto il limite massimo, il numero di azioni proprie si riduca successivamente per effetto degli atti di disposizione.
4. Di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio stesso, ogni più ampio potere per dare materiale esecuzione alle presenti delibere e per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie e per provvedere all'informativa al mercato delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie in ottemperanza agli obblighi di informazione di tempo in tempo applicabili.



A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

PARTE STRAORDINARIA

- **MODIFICA DELL'ART. 10 DELLO STATUTO SOCIALE CON INTRODUZIONE DI UNA CLAUSOLA CHE PREVEDA LA FACOLTÀ DI ASSEGNARE UTILI E RISERVE AI PRESTATORI DI LAVORO MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI DELLA SOCIETÀ DA ATTRIBUIRE A QUESTI A TITOLO GRATUITO AI SENSI DELL'ART. 2349 C.C. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

Con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare circa la modifica dell'art. 10 dello statuto sociale di Abitare In S.p.A., al fine di introdurre una clausola che consenta la distribuzione di utili e/o riserve ai prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

1. Motivazione dell'operazione

La proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale è finalizzata all'introduzione di una clausola che consenta alla Società assegnare gratuitamente azioni a dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In o delle sue controllate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2349 del c.civ.

È opportuno premettere che l'art. 2349 c.civ. prevede, al comma 1, *"Se lo statuto lo prevede, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente."*

Pertanto, per poter procedere con la delibera di cui al successivo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, si rende necessario procedere preventivamente all'introduzione della necessaria previsione nello Statuto.



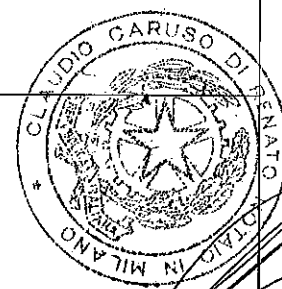
A handwritten signature is located at the bottom right corner of the page.

Con riferimento alle motivazioni concernenti la possibilità, per la Società, di attribuire gratuitamente azioni a dipendenti, collaboratori e consulenti e alle modalità di tali attribuzioni, si rimanda alla trattazione del prossimo argomento all'ordine del giorno.

3. Modifica statutaria

Si riporta di seguito la proposta di modifica dell'art. 10 dello Statuto Sociale:

Testo vigente	Proposta di modifica
10.1. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrants" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita all'organo amministrativo, fermo restando quanto previsto dall'art.2420-ter c.c..	[Invariato]
10.2. La Società potrà, altresì, emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita all'organo amministrativo, fatta salva la competenza inderogabile dell'assemblea straordinaria in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.	[Invariato]
10.3. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le eventuali sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.	[Invariato]
10.4. L'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante conversione di altre categorie di azioni.	[Invariato]



[non presente]	10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 c.c..
----------------	---

Proposta di delibera assembleare

Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

1. Di modificare l'art. 10 dello statuto sociale come segue:

10.1. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrants" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita all'organo amministrativo, fermo restando quanto previsto dall'art.2420-ter c.c..

10.2. La Società potrà, altresì, emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita all'organo amministrativo, fatta salva la competenza inderogabile dell'assemblea straordinaria in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

10.3. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le eventuali sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

10.4. L'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante conversione di altre categorie di azioni.

10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 c.c..



- **PROPOSTA DI AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE, IN UNA O PIÙ TRANCHE, AI SENSI DELL'ART. 2349 C.CIV., PER UN IMPORTO MASSIMO DI € 2.002,00 (DUEMILADUE/00), MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 40.040 AZIONI ORDINARIE DI ABITARE IN S.P.A., PRIVE DI INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, AVENTI LE MEDESIME CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE, DESTINATO ALL'ASSEGNAZIONE GRATUITA AI DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI DI ABITARE IN S.P.A. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

Con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare sulla proposta di un aumento di capitale gratuito (di seguito, "Aumento di Capitale"), in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2349 c. civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinate all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle sue controllate.

1. Motivazioni dell'operazione

La proposta di delibera in merito all'approvazione dell'Aumento di Capitale sottoposta alla Vostra approvazione è finalizzata a predisporre uno strumento idoneo a soddisfare la volontà del *management* di integrare la retribuzione dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti con strumenti diversificati che tengano conto dell'apporto di ciascuno di essi allo sviluppo e alla crescita della Società.

L'attribuzione di strumenti finanziari a dipendenti, consulenti e collaboratori, nel caso di specie di azioni ordinarie di nuova emissione ("**Stock grant**"), si propone innanzitutto di rafforzare il senso di appartenenza e la fidelizzazione dei rapporti di lavoro e di collaborazione con i beneficiari di detta attribuzione, incentivandone la permanenza in azienda. Difatti, Abitare In vanta la collaborazione di un team altamente scolarizzato e preparato, proveniente da diversi settori, che ha apportato la propria esperienza e il proprio background multidisciplinare ed è in grado, per tale ragione, di contribuire alla crescita e allo sviluppo della stessa.

Oltre a ciò, l'assegnazione di *stock grant* persegue lo scopo di allineare gli interessi di dipendenti, collaboratori e consulenti agli interessi della Società e dei suoi Azionisti, incentivando pertanto un miglioramento delle performance dei singoli che si tradurrà in miglioramento della performance dell'emittente e, di conseguenza, in creazione di valore per gli Investitori.



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the stamp.

2. Caratteristiche e modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale avverrà mediante l'utilizzo di utili e/o riserve disponibili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio in cui è data esecuzione, anche parziale, allo stesso, mediante l'attribuzione gratuita delle azioni. Si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di individuare di volta in volta gli utili e/o le riserve disponibili da destinare allo scopo, con mandato altresì a provvedere alle opportune rilevazioni contabili, in osservanza alle disposizioni normative e ai principi contabili di volta in volta applicabili.

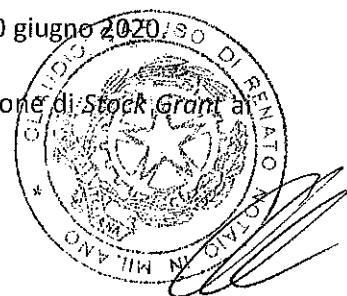
Si precisa che l'Aumento di Capitale sarà deliberato per l'importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), con emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni di Abitare In alla data di approvazione, da imputarsi interamente a capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione che saranno di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione stesso. L'attribuzione gratuita di Stock Grant ai beneficiari (*id est dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle sue controllate*) avverrà secondo criteri e modalità che saranno di volta in volta, per ciascuna *tranche*, stabiliti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, in ragione di diversi fattori quali, a titolo di esempio, la durata del rapporto di lavoro, collaborazione o consulenza e il raggiungimento di determinati obiettivi personali e/o aziendali, fermo restando il principio di equità nell'attribuzione e la salvaguardia dell'interesse della Società.

Al Consiglio sarà attribuita altresì la facoltà di valutare, di volta in volta, di sottoporre le azioni assegnate a un vincolo di *lock up*.

Si propone che il termine massimo per dare esecuzione all'Aumento di Capitale sia il 30 giugno 2020.

Infine, si precisa che trattandosi di aumento di capitale gratuito destinato all'attribuzione di Stock Grant ai dipendenti, non si applica la disciplina del diritto di opzione.



3. Caratteristiche delle azioni di nuova emissione

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, che saranno attribuite gratuitamente a dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. e delle sue controllate saranno le cd. Stock Grant, ossia azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Qualora siano emesse tutte le 40.040 (quarantamilaquaranta) azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, le stesse saranno pari al 1,56% (uno virgola cinquantasei per cento) del capitale sociale (non tenendo conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente relazione).

4. Modifiche statutarie

In caso di approvazione della presente proposta, si renderà necessario procedere con la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente.

Si riporta di seguito la proposta di modifica:

Testo Vigente	Proposta di modifica
5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 127.728 (centoventisettemilasettecentoventotto) ed è diviso in 2.554.560 (duemilionicinquecentocinquantaquattromilacinquecentosessanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.	[Invariato]
5.2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.	[Invariato]
5.3. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF").	[Invariato]
5.4 L'assemblea straordinaria dei soci in data 20 dicembre 2016 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 20 dicembre	[Invariato]



<p>2021 (duemilaventuno), per massimi nominali Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 204.770 (duecentoquattromilasettecentosettanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale: aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441 comma 5 ex., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p>	
<p>5.5 L'assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000 (sedecimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 165.080 (centosessantacinquemilaottanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.</p>	<p>[Invariato]</p>
<p>5.6 L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 30 maggio 2023, per massimi nominali Euro 30.000.000 (trenta milioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive</p>	<p>[Invariato]</p>



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

<p>dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p>	
<p>[non presente]</p>	<p>5.7 L'assemblea straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 10.5 dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o di sue controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione.</p>

Proposta di delibera assembleare

Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.


delibera



- 1) *Di di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 10.5] dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle società da questa controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione;*
- 2) *di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub delega, tutti i poteri necessari o opportuni per dare materiale esecuzione all'aumento di capitale sopra indicato, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni per l'esecuzione dell'aumento di capitale e il numero definitivo di azioni da emettere, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2346 c.c. e di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili o opportune, ai fini dell'iscrizione al Registro Imprese.*

Milano, 29 novembre 2018

ABITARE IN S.P.A.


(il Presidente del CDA)







Copia conforme all'originale rilasciata da me dottor CLAUDIO
CARUSO, Notaio in Milano.
Milano li 27 dicembre 2018